



Comune di Alfonsine
Medaglia d'argento al valor civile e
medaglia d'argento al valor militare
(Provincia di Ravenna)

ORDINANZA
N. 24 DEL 29/07/2025

OGGETTO: ORDINANZA DI DISCIPLINA DEGLI ORARI DEI CANTIERI ALL'APERTO IN CONDIZIONI DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA AL SOLE – DAL 30 LUGLIO AL 15 SETTEMBRE 2025

IL SINDACO

PREMESSO:

- che l'ondata di caldo, conseguente la crisi climatica, caratterizzata da fasi in cui le temperature risultano particolarmente elevate rende rischioso lo svolgimento dell'attività lavorativa soprattutto nei settori per i quali il lavoro viene svolto prevalentemente in ambiente esterno;
- che l'elevata temperatura dell'aria, l'umidità e la prolungata esposizione al sole rappresentano un pericolo per la salute dei lavoratori esposti per lunghi periodi di tempo alle radiazioni solari con conseguenti rischio di stress termico e colpi di calore con esiti anche letali;

VISTI:

- l'art 32 della Costituzione e l'art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale", che dispone in particolare "il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni", nonché "nelle medesime materie sono emesse dal Presidente della Giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile e urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale";
- il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 recante "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- l'Ordinanza della Regione Emilia-Romagna n. 150 del 30/06/2025 "*Ordinanza contingibile e urgente per motivi di igiene e sanità pubblica - Misure di prevenzione per attività lavorativa in condizioni di esposizione prolungata al sole*";
- La delibera di giunta regionale n. 1197 del 21/09/2020 ad oggetto "*Criteri per la disciplina delle attività rumorose temporanee, in deroga ai limiti acustici normativi, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della l.r. 9 maggio 2001, n. 15.*"

VISTI IN PARTICOLARE:

- il punto 1 dell'Ordinanza della Regione Emilia-Romagna n. 150 del 30/06/2025 che dispone, in territorio regionale dell'Emilia-Romagna, dal 02 luglio 2025 e fino al 15 settembre 2025, il divieto di lavoro in condizioni di esposizione prolungata al sole, dalle ore 12.30 alle ore 16.00, nei settori agricolo e florovivaistico, nei cantieri edili ed affini, nonché nei piazzali della logistica (limitatamente ai destinati in via esclusiva e permanente al deposito merci, con esclusione delle pertinenze dei magazzini coperti), nei giorni e nelle aree in cui la mappa del rischio pubblicata sul sito internet http://www.workclimate.it/scelta-mappa/sole-attivita-fisica-alta/_riferita: "lavoratori esposti al sole" con "attività fisica intensa" ore 12.00, segnala un livello di rischio "ALTO";
- l'art. 3.1 della DGR n. 1197 del 21/09/2020 che disciplina le attività rumorose di cantieri temporanei o mobili prevedendo che l'attività dei cantieri edili, stradali ed assimilabili, può essere svolta di norma tutti i giorni feriali dalle ore 7.00 alle ore 20.00. Le lavorazioni disturbanti, quali escavazioni, demolizioni, ecc., e l'impiego di macchine operatrici, nonché di macchinari e attrezzature rumorosi,

quali martelli demolitori, flessibili, betoniere, seghe circolari, gru, ecc., sono consentiti secondo i criteri di cui ai successivi punti, dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00.

- l'art. 3.2 della DGR. 1197 del 21/09/2020 che disciplina i titoli abilitativi necessari per lo svolgimento delle attività di cantiere nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dall'art. 3.1 o in deroga a tali limiti: comunicazione da presentare 20 gg prima dell'avvio dell'attività (mod. 1) o richiesta di deroga da presentare almeno 45 gg prima dell'avvio dell'attività unitamente alla valutazione di impatto acustico, ai sensi dell'art. 7 della D.G.R. n. 673/2004, redatta da un Tecnico competente in acustica (mod. 2);

PRESO ATTO che nell'ambito del progetto WORKCLIMATE 2.0 è stata predisposta una pagina dalla quale è possibile accedere alle previsioni di rischio caldo per località al seguente link <https://app.workclimate.it/ordinanza-caldo-lavoro>;

RILEVATO che nei giorni in cui la mappa nazionale del rischio segnala nel territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna un livello di rischio "ALTO" l'applicazione dell'Ordinanza della Regione Emilia-Romagna n. 150 del 30/06/2025 comporta una significativa riduzione dell'orario di lavoro consentito, presso i cantieri nel territorio comunale;

RITENUTO pertanto necessario adottare un provvedimento integrativo dell'Ordinanza regionale al fine di rimodulare gli orari di svolgimento delle attività di cantiere oltre gli orari consentiti dalle disposizioni regionali per la disciplina delle attività rumorose temporanee, ovvero in orari in cui l'intensità delle radiazioni solari non costituisca un pericolo per la salute dei lavoratori;

ACQUISITO il parere favorevole della Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna nella seduta del 24/07/2025;

DISPONE

dal 30 luglio al 15 settembre 2025, esclusivamente nei giorni in cui la previsione del rischio riferita al territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna pubblicata sul sito internet <https://app.workclimate.it/ordinanza-caldo-lavoro> segnali per i "lavoratori esposti al sole" con "attività fisica intensa" riferita alle ore 12.00, un livello di rischio "ALTO":

1. che l'attività dei cantieri temporanei o mobili **effettuata in condizioni di esposizione prolungata al sole e nel rispetto dei limiti di rumore ambientale vigenti** può essere svolta nei giorni feriali **dalle ore 06:00 alle 12:30 e dalle ore 16:00 alle 20:00**;
2. che le lavorazioni disturbanti e l'impiego di macchinari e attrezzature rumorose nei cantieri temporanei o mobili, **autorizzati in deroga ai limiti di rumore** ai sensi dell'art. 3.2 della DGR. 1197 del 21/09/2020, **effettuati in condizioni di esposizione prolungata al sole**, possono essere svolte nei giorni autorizzati **dalle ore 7:00 alle ore 12:30 e dalle ore 16:00 alle ore 20:00**;
3. che ai sensi dell'art. 3.1.4. della DGR 1197 del 21/09/2020 sono esclusi dalla presente Ordinanza, e sono sempre ammessi nel rispetto dell'Ordinanza della Regione Emilia-Romagna n. 150 del 30/06/2025, i cantieri esterni nei casi documentabili di:
 - a. necessità di ripristino urgente dell'erogazione dei servizi di pubblica utilità (linee telefoniche ed elettriche, condotte fognarie, reti di acqua e gas, ecc.);
 - b. situazione di pericolo per l'incolumità della popolazione.

Indicazioni puntuali sulle modalità applicative dell'Ordinanza n. n. 150 del 30/06/2025 sono reperibili al seguente indirizzo **DOMANDE FREQUENTI ORD. 150/25**

DISPONE

All'esecuzione della presente Ordinanza sono tenuti gli organi di Polizia.

Che la presente ordinanza venga resa nota mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, sui siti istituzionale dei Comuni e dell'Unione e sulle pagine Facebook;

INFORMA

Fatto salvo l'eventuale accertamento di reati, riferibili anche alla violazione degli obblighi imposti dall'Ordinanza Regionale n. 150/2025, per i quali si procede ai sensi del vigente codice di procedura penale, le sanzioni amministrative applicabili, in caso di violazione dei limiti sopra indicati, sono quelle previste dalla DGR 1197/2020;

Le sanzioni amministrative pecuniarie derivanti dalla violazione della presente ordinanza sono applicate secondo i principi fissati in via generale dalla Legge n. 689 del 24/11/1981 e successive modifiche ed integrazioni. Il versamento delle somme sopra indicate deve avvenire entro 60 giorni dalla contestazione o notificazione degli estremi della violazione.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento stesso.

Sindaco
Riccardo Graziani